

ARPA PUGLIA - AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE E LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
AVVISO PER LA STABILIZZAZIONE PER SOLI ESAMI DI N. 34 UNITA' DI PERSONALE PROFILI VARI, RISERVATO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E S.M.I.

Pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento (<https://www.inpa.gov.it/>)

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 09/01/2025 ore 16:00

RICHIAMATA integralmente la D.D.G. n. 623 del 24/12/2024, avente ad oggetto "AVVISO PER SOLI ESAMI PER LA STABILIZZAZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 34 UNITA' DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO - PROFILI VARI, RISERVATO AL PERSONALE NON DIRIGENZIALE IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ART. 20, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 75/2017 E S.M.I. INDIZIONE E APPROVAZIONE AVVISO DI SELEZIONE E ALLEGATI."

VISTO l'art. 20 comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25/05/2017 e s.m.i., il quale che stabilisce: "Fino al 31 dicembre 2024, le amministrazioni possono bandire, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di cui all'articolo 6, comma 2, e ferma restando la garanzia dell'adeguato accesso dall'esterno, previa indicazione della relativa copertura finanziaria, procedure concorsuali riservate, in misura non superiore al cinquanta per cento dei posti disponibili, al personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti:

a) risulti titolare, successivamente alla data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'amministrazione che bandisce il concorso;

b) abbia maturato, alla data del 31 dicembre 2024, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che bandisce il concorso";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017 recante indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato.

VISTA la Circolare n. 1/2018 del 09/01/2018 del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante "legge di bilancio 2018 - integrazioni alla circolare del 23 novembre 2017, n. 3";

VISTO il Parere del Consiglio di Stato Commissione Speciale 21 aprile 2017, n. 916 secondo il quale l'ingresso a titolo definitivo nella struttura organizzativo-funzionale della pubblica amministrazione non è affidato al mero fatto di aver svolto dei compiti in favore dell'amministrazione, quanto piuttosto al superamento di una apposita selezione (che verifichi attraverso adeguate prove le capacità professionali del soggetto, anche con riferimento alla soluzione di casi pratici);

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 – Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni da ultimo modificato con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 82 del 16 giugno 2023;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, concernente “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” che modifica il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro vigente nel comparto Sanità;

DATO ATTO delle richieste di ricognizione inviate dal Servizio Gestione Risorse Umane ai Direttori dei Dipartimenti ai fini della definizione del quadro generale sia in termini di profili che di settore di attività di interesse;

PRESO ATTO del riscontro pervenuti dai Direttori dei Dipartimenti e delle UU.OO.CC. dell’Agenzia;

CONSIDERATO CHE la procedura *de qua* consente all’Amministrazione di garantirsi specifiche e consolidate competenze nell’amministrazione stessa;

DATO ATTO CHE il ricorso alla procedura di stabilizzazione risponde all’esigenza all’Amministrazione di utilizzare in modo stabile risorse precarie che, in ragione del tempo trascorso, hanno oramai acquisito una significativa e matura professionalità, tale da rendere il relativo apporto lavorativo indispensabile per l’ente (cfr. T.A.R. Basilicata, sent. n. 134 del 2019);

DATO ATTO CHE le norme in materia di stabilizzazione del personale precario si pongono in rapporto di specialità rispetto alle norme in materia di assunzione del personale dipendente e, conseguentemente, derogano al principio di cui all’art. 30, comma 2 bis del d.lgs. n. 165 del 2001;

RICHIAMATE:

La Deliberazione del Direttore Generale di ARPA Puglia n. 487 del 28/10/2024 e in particolare il P.I.A.O. 2024-2026 - Sottosezione 3.3.4 – Programmazione delle assunzioni – Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2024-2026 nella parte in cui prevede la stabilizzazione del personale ivi indicato;

La Deliberazione D.G. n. 593 del 17/12/2024, con cui si è proceduto all’adeguamento del Piano Straordinario Assunzioni (c.d. “Piano Taranto”), secondo le modalità ivi rappresentate e nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento;

DATO ATTO CHE:

- Successivamente all’aggiornamento P.I.A.O. 2024-2026 talune unità del personale in argomento sono state contrattualizzate (o lo saranno) a tempo indeterminato da questa Agenzia. Pertanto, le posizioni disponibili per la stabilizzazione oggetto del presente avviso sono quelle che di seguito si individueranno;
- Le unità di personale a tempo determinato di cui è prevista la stabilizzazione con il presente avviso sono ricomprese nell’ambito del P.T.F.P. 2024-2026 come aggiornato con D.D.G. n. 487/2024 e nell’ambito del Piano Straordinario Assunzioni (cosiddetto Piano Taranto) di cui alla D.D.G. n. 593/2024;

PRECISATO CHE la procedura di stabilizzazione ai sensi dell’art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 è in ogni caso:

- Da espletarsi nei limiti di spesa consentiti dalla normativa di riferimento, come ivi richiamata, e subordinatamente all’assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive rispetto al processo di stabilizzazione

avviato con il presente atto da parte della Regione Puglia;

- Subordinata, rispetto al processo di stabilizzazione avviato con il presente atto, alla conferma da parte della Regione Puglia sia della disponibilità in maniera stabile sia delle risorse aggiuntive necessarie a garantire la copertura della spesa;
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura di cui al presente atto ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 qualora la Regione Puglia non assegni ad ARPA Puglia risorse finanziarie aggiuntive e/o esprima parere negativo all'assegnazione di risorse finanziarie di carattere certo ordinario e continuativo, ovvero se nuove disposizioni normative o interpretative delle esistenti anche di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o comunque in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente e, comunque, in ogni caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto;

RICHIAMATA la nota prot. n. 0079555 del 04/11/2024 avente ad oggetto "Comunicazione ex art. 34-bis D.Lgs. 165/2001 e s.m.e.i" inviata alla Regione Puglia e Dipartimento Funzione Pubblica della Presidenza - Consiglio Ministri;

DATO ATTO CHE con nota prot. n. 83918 del 19/11/2024 la Regione Puglia Dipartimento "Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro - Sezione promozione e tutela del lavoro" ha comunicato che nell'elenco dei dipendenti pubblici in disponibilità, allo stato attuale, non vi sono lavoratori in possesso dei requisiti richiesti;

IL DIRETTORE GENERALE DELL'ARPA PUGLIA RENDE NOTO CHE

che in esecuzione della D.D.G. n. 623 del 24/12/2024 è indetta procedura riservata per esami per la stabilizzazione di personale precario non dirigenziale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 34 unità di personale volta a selezionare le professionalità descritte negli allegati da A) a E) al presente bando e per l'ambito professionale ivi declinato.

ART. 1 - FINALITÀ DELL'AVVISO

1.1. In ottemperanza a quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 75/2017, art. 20, comma 2, dalla legge n. 205/2017 e s.m.i, dalle Circolari del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018 in tema di stabilizzazione del personale precario e ss.mm.ii, è indetta la presente procedura concorsuale riservata, per esami, per la costituzione della graduatoria di personale non dirigenziale titolare di contratti di lavoro flessibile stabilizzabile ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 e ss.mm.ii.

1.2 L'assunzione sarà a tempo pieno e indeterminato.

ART.2 - POSIZIONI DA STABILIZZARE

2.1 Il numero delle posizioni destinate alla procedura di stabilizzazione è il seguente:

AMBITO TERRITORIALE DI BARI - DIPARTIMENTO - VALENZANO - PROGETTO "Obiettivo di potenziamento e mantenimento delle capacità di laboratorio ufficiale di controllo in materia di sicurezza alimentare" giusta nota AOO_082/PROT. /17/11/2022/0005979 del Dipartimento Promozione della salute e del benessere Animale - Sezione Promozione della Salute e del Benessere della Regione Puglia (CFR. ALL.A)

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO	2	BARI	TECNOPOLIS VALENZANO	Chimica degli Alimenti

COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO	1	BARI	TECNOPOLIS VALENZANO	Biologia degli Alimenti
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO	1	BARI	TECNOPOLIS VALENZANO	Biologia delle Acque
ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO	1	BARI	TECNOPOLIS VALENZANO	Chimica degli Alimenti
ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO	1	BARI	TECNOPOLIS VALENZANO	Chimica delle matrici ambientali
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	1	BARI	TECNOPOLIS VALENZANO	Supporto Direzione D.A.P.

AMBITO TERRITORIALE DI BRINDISI E LECCE (CFR. ALL. B)

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO	2	LECCE	LECCE	Laboratorio Chimica delle matrici ambientali
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO	1	LECCE	LECCE	Servizio territoriale
ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO	1	LECCE	LECCE	Chimica delle matrici ambientali
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI	1	LECCE	LECCE	Servizio territoriale
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO	1	BRINDISI	BRINDISI	Laboratorio Chimica delle matrici ambientali
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO	1	BRINDISI	BRINDISI	Laboratorio biologia delle Matrici ambientali

AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA (CFR. ALL C)

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO	2	FOGGIA	FOGGIA	Chimica_ Attività analitica chimica strumentale
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO	1	FOGGIA	FOGGIA	Biotossicologia_ Attività analitica biologica
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO	1	FOGGIA	FOGGIA	Microbiologia Attività analitica microbiologica
ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO	1	FOGGIA	FOGGIA	Chimica_ Attività analitica chimica strumentale
ASSISTENTE TECNICO – PERITO CHIMICO	1	FOGGIA	FOGGIA	Servizio territoriale
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI	1	FOGGIA	FOGGIA	Biotossicologia_ Attività analitica biologica

C.P.S. – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	1	FOGGIA	FOGGIA	Servizio territoriale
---	---	--------	--------	-----------------------

AMBITO TERRITORIALE DI TARANTO (CFR. ALL. D)

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - CHIMICO	1	TARANTO	TARANTO	Servizio laboratorio – Art. org. Supporto Laboratorio
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE - BIOLOGO	1	TARANTO	TARANTO	Servizio Laboratorio – UOS Biologia delle matrici Ambientali
C.P.S. – TECNICO DELLA PREVENZIONE NELL'AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	1	TARANTO	TARANTO	Servizio territoriale – Art. org. Supporto territoriale
Collaboratore Amministrativo professionale – Esperto Contabile	1	TARANTO	TARANTO	Supporto direzione
COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – SCIENZE AMBIENTALI	1	TARANTO	TARANTO	Servizio territoriale – UOS Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni, e Supporto Territoriale

AMBITO TERRITORIALE BARI (CFR. ALL. E)

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
CTP BIOLOGO	1	BARI	BARI -CRM	Monitoraggio CIS Strategia Marina
CTP SCIENZE AMBIENTALI	1	BARI	BARI - CRM	Monitoraggio CIS Strategia Marina
CTP SCIENZE AMBIENTALI	1	BARI	BARI SERVIZI AMBIENTI NATURALI	Valutazioni ambientali
AT – OPERATORE SUBACQUEO	1	BARI	BARI -CRM	Monitoraggio CIS Strategia Marina
CTP CHIMICO	1	BARI	BARI DIREZIONE SCIENTIFICA	Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria
CTP COMUNICAZIONE E STAMPA	1	BARI	BARI DIREZIONE GENERALE	Comunicazione
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	1	BARI	BARI DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Economato e Patrimonio

ART. 3 -PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.

La procedura è orientata a selezionare la professionalità descritte negli allegati da A) a E) al presente bando e per l'ambito professionale ivi declinato.

NEL CAMPO “Competenze acquisite/consolidate” DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, IL CANDIDATO DEVE OBBLIGATORIAMENTE INDICARE IL PROFILO, L’AMBITO SETTORIALE E LA SEDE PER CUI INTENDE CONCORRERE.

Si precisa che si può presentare domanda per un solo profilo professionale, ambito settoriale e sede (ad esempio: CTP Chimico – Chimica degli alimenti – TECNOPOLIS-VALENZANO).

ART. 4 - REQUISITI PER L’AMMISSIONE

4.1 Per l’ammissione alla procedura di cui al presente avviso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

4.1.1) Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell’Unione Europea o di un Paese terzo alle condizioni previste dai commi 1 e 3-bis dell’art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell’Unione Europea e quelli di Paesi terzi titolari dei requisiti di cui ai commi citati, devono dichiarare lo Stato corrispondente alla propria cittadinanza, di possedere tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di avere un’adeguata conoscenza della lingua italiana, che s’intende accertata mediante l’espletamento delle prove d’esame;
- b) Godimento dei diritti civili e politici;
- c) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di appartenenza;
- d) Idoneità psico-fisica all’impiego per il profilo professionale messo a selezione;
- e) L’amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica i candidati idonei prima dell’eventuale assunzione in servizio, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e dal Protocollo sanitario predisposto dall’Agenzia in riferimento alla sorveglianza sanitaria del rischio lavorativo;
- f) Non aver subito condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) non essere stato interdetto dai pubblici uffici né destituito ovvero dispensato dall’impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso pubbliche amministrazioni a seguito dell’accertamento che l’impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- h) Non essere stati licenziati da precedenti rapporti di lavoro presso pubbliche amministrazioni per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- i) Essere in posizione regolare nei confronti dell’obbligo di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo.

4.1.2) Requisiti specifici:

La procedura concorsuale di stabilizzazione è riservata a coloro che, alla data di scadenza del presente bando, posseggano tutti i seguenti requisiti specifici:

Risultino titolari, successivamente al 28.08.2015 (data di entrata in vigore della Legge n. 124/2015) di un contratto di lavoro flessibile con ARPA Puglia;

Abbiano maturato o matureranno **alla data del 31 dicembre 2024**, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso ARPA Puglia (vedi *infra* punto 4.4 del presente Avviso). Per tale requisito è possibile sommare periodi riferiti a contratti diversi, anche con tipologia di rapporto, purché riferiti alla medesima amministrazione e alla medesima attività;

Non siano titolari di un contratto a tempo indeterminato con una Pubblica Amministrazione.

Il periodo di attività lavorativa utile è calcolato in giorni complessivi, quale somma matematica dei singoli periodi di prestazione lavorativa individuati nei contratti individuali di lavoro flessibili, senza alcun arrotondamento.

A tal fine, il calcolo dei “tre anni di rapporto di lavoro flessibile” è effettuato in giorni solari: 1 anno corrisponde quindi a 365 giorni e, pertanto, “almeno 3 anni” corrispondono ad “almeno 1095 giorni”.

4.1.3) Titoli di studio previsto per l'accesso:**Per il profilo AT Perito Chimico**

Possesso di Diploma di maturità tecnica di Perito Chimico;

- Nuovo ordinamento: Diploma di maturità tecnica – Settore tecnologico Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie;
- Previgente ordinamento: Diploma di maturità professionale di Tecnico chimico - biologico;
- Nuovo ordinamento: Diploma di maturità professionale – Settore industria e artigianato – Indirizzo: produzioni industriali e artigianali – Articolazione: Industria (con formazione in ambito chimico-biologico);
- Previgente ordinamento: Diploma di maturità scientifica ad indirizzo Chimico Biologico o Biologico Sanitario;
- Nuovo ordinamento: Diploma di maturità scientifica – Opzione Scienze Applicate;
- Diploma di Liceo Tecnologico - indirizzo Chimico e Materiali;
- Diploma istituto tecnico settore tecnologico ad indirizzo chimica, materiali e biotecnologie ovvero
- Diploma di Istituto Tecnico Industriale indirizzi Chimico, Tecnologie Alimentari, Industria Tintoria, Chimica conciaria, Metallurgia, Industria Mineraria di cui alla Tabella di Corrispondenza dei titoli di studio di cui al D. Lgs. 17/10/2005, n. 226, Capo V, art. 27, comma 1, lett. b) (TAB. B)
- Diploma di istruzione secondaria di secondo grado di titolo dichiarato equipollente o equiparato per legge.
- L'equipollenza o equiparazione del titolo di studio è soltanto quella prevista dal legislatore e non è suscettibile di interpretazione analogica. Per la confluenza dei percorsi degli Istituti Tecnici previsti dall'ordinamento previgente al D.P.R. 15/03/2010, n. 88, si veda Allegato D dello stesso D.P.R.

Per il profilo di CTP Chimico

Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:

L-27 Scienze e tecnologie chimiche;

- L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

Per il profilo di CTP Biologo

Possesso di Laurea triennale appartenente alla classe 12 DM 509/99 Scienze biologiche ovvero L-13 Scienze biologiche DM 270/04, oppure titoli equivalenti o equipollenti.

Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale/Esperto contabile:

Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:

- Scienze dei Servizi Giuridici classe n. 02 (DM 509/1999) o classe L14 (DM 270/2004);
- Scienze Giuridiche classe 31 (DM 509/1999);
- Scienze dell'Amministrazione classe 19 (DM 509/1999);
- Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione classe L-16 (DM 270/2004);
- Laurea Triennale L-18 in scienze dell'economia e della gestione aziendale;
- Laurea triennale L-33 in scienze economiche e bancarie.

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

Per il profilo CTP Scienze Ambientali

Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:

Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura classe 27;

Scienze della terra classe 16 (L ex D.M. n. 509);

Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura classe L-32;

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

Per il profilo di CTP Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro

Laurea appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione (L/SNT4), conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004, abilitante all'esercizio della professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Per il profilo di CTP Comunicazione e stampa

a. Possesso di Laurea triennale o laurea di primo livello in:

- Lettere (L10);
- Lingue e letterature straniere moderne (L11);
- Scienze della Comunicazione (L20);
- Sociologia (L40).

Oppure titoli equivalenti o equipollenti.

b. Iscrizione all'Ordine Nazionale dei Giornalisti Pubblicisti o Professionisti, di cui all'art. 26 della legge 69/1993.

Per il profilo di AT Operatore subacqueo

Possesso di tutti i seguenti titoli:

- Diploma d'istruzione secondaria di 2^a grado;
- Certificazione di Operatore Scientifico Subacqueo secondo gli standard europei.

Per tutti i profili: Sono ammessi i titoli equipollenti conseguiti in base al previgente ordinamento ovvero superiori e quindi assorbenti (Laurea Specialistica/Laurea Magistrale/Laurea V.O.).

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it, i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto.

In caso di titolo conseguito all'estero, nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni", è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

Le disposizioni di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001, si applicano ai cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. Sono fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di cui all'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, in materia di conoscenza della lingua italiana e di quella tedesca per le assunzioni nella provincia autonoma di Bolzano.

4.2. Sono esclusi dall'ambito della presente stabilizzazione:
I contratti di lavoro a tempo determinato aventi ad oggetto il conferimento di incarichi dirigenziali;
Il servizio prestato negli uffici di diretta collaborazione di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 168/2001 o degli organi politici delle regioni, secondo i rispettivi ordinamenti, nonché quello prestato in virtù di contratti di cui agli articoli 90 e 110 del D.Lgs 267/2000
Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio e gli assegni di ricerca;
I contratti di somministrazione di lavoro presso le pubbliche amministrazioni (art. 20, comma 9, del D.Lgs n. 75/2017);
Il personale inquadrato a tempo indeterminato presso un'amministrazione pubblica.
4.3 Si precisa che la titolarità del rapporto di lavoro precario può essere anche pregressa.

4.4 Saranno ammessi con riserva alla procedura, con i limiti di seguito precisa, anche coloro che matureranno i 3 anni di servizio entro il 31/12/2024, sulla base di contratti a termine già stipulati o in corso di proroga alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

Per questi la possibilità di stabilizzazione sarà subordinata all'effettivo raggiungimento del triennio di anzianità previsto e al conseguente scioglimento positivo della riserva.

4.5 Tutti i requisiti devono essere posseduti a pena di esclusione alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e devono permanere anche al momento della costituzione del rapporto individuale di lavoro.

4.6 I candidati privi di uno dei requisiti generali o specifici saranno esclusi, in qualunque momento, con provvedimento motivato, dalla procedura concorsuale.

Resta ferma la facoltà per l'Agenzia di disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso, per difetto dei requisiti prescritti.

4.7 Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 5 – RISERVE

5.1 Si applica la riserva ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della Legge n. 68/99 laddove la quota d'obbligo non risulti già integralmente coperta.

5.2 Ai sensi degli articoli 678, comma 9 e, 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, i volontari in ferma breve e ferma prefissata delle forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma, i volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.

5.3 Gli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 40 del 06/03/2017, come modificato dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 L. 21/06/2023, n. 74 hanno diritto alla riserva nei limiti della complessiva quota d'obbligo.

5.4 In materia di titoli di preferenza si applicano le disposizioni di cui all'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni.

ARTICOLO 6. - PARITA' DI GENERE

6.1. A norma dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

ART.7 - EQUILIBRIO DI GENERE

7.1 Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, la percentuale di rappresentatività dei generi nell'amministrazione per il profilo di cui al presente bando, calcolata alla data del 31 dicembre 2023 è la seguente:

<p>Per il profilo di AT perito Chimico 47 uomini e 18 donne per un totale di 65 unità e, quindi, con un indice percentuale di 72,31% Uomini e 27% Donne. Differenziale 69%.</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023 si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p>Per il profilo di CTP Chimico: 23 uomini e 36 donne per un totale di 59 unità e, quindi, con un indice percentuale di 38,98% Uomini e 61,02% Donne. Differenziale 22,04%.</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, NON SI APPLICA IL TITOLO DI PREFERENZA DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DEL MEDESIMO D.P.R., IN FAVORE DEL GENERE MENO RAPPRESENTATO.</p>
<p>Per il profilo di CTP Biologo: 10 uomini e 31 donne per un totale di 41 unità e, quindi, con un indice percentuale di 24,39% Uomini e 75,61% Donne. Differenziale 51,22%</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p>Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale: 8 uomini e 22 donne per un totale di 30 unità e, quindi, con un indice percentuale di 26,67% Uomini e 73,33% Donne. Differenziale 46,66%.</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p>Per il profilo di CTP scienze ambientali: 13 uomini e 17 donne per un totale di 30 unità, con un indice percentuale di 43,33% Uomini e 56,67% Donne. Differenziale 13,34%.</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p>Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale contabile: 0 uomini e 2 donne per un totale di 2 unità e, quindi, con un indice percentuale di 0% Uomini e 100% Donne. Differenziale pari a 100%</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p>Per il profilo di tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro: 29 uomini e 23 donne per un totale di 52 unità e, quindi, con un indice percentuale pari a 55,7% uomini e 44,3% donne. Differenziale pari a 11,4%.</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>

<p>Per il profilo di CTP Comunicazione e stampa: 0 unità a tempo indeterminato.</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi non è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>
<p>Per il profilo di AT Operatore Subacqueo: 1 uomo e 0 donne e, quindi, con un indice percentuale di 100% Uomini e 0% Donne. Differenziale pari a 100%</p>	<p>Dato che il differenziale tra i generi è superiore al 30%, secondo quanto stabilito dall'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994, così come novellato dal D.P.R. n. 82/2023, si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5 del medesimo D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.</p>

ART. 8 - PROVE D'ESAME (max. punti 60/60).

Per la valutazione delle prove la Commissione ha a disposizione un totale di 60 punti ripartiti come segue:

MASSIMO PUNTI 30 per la prova scritta o pratica;

MASSIMO PUNTI 30 per la prova orale.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che hanno conseguito nella prova scritta o pratica un punteggio di almeno 21/30.

La prova orale si intende superata per i candidati che hanno conseguito un punteggio di almeno 21/30.

La votazione complessiva si otterrà sommando il voto complessivo riportato nelle prove d'esame.

Le prove si articoleranno come di seguito:

8.1 PROVA SCRITTA

8.1.1 La prova scritta è volta ad accertare le conoscenze e le competenze attinenti al profilo e ambito settoriale su alcune o tutte le materie indicate negli allegati facenti parte integrante e sostanziale del presente bando e potrà avere, su decisione della Commissione, anche contenuto teorico-pratico e, quindi, consistere nella risoluzione di un caso concreto e/o nello svolgimento di un tema e/o nella risposta ad una serie di quesiti a risposta sintetica e/o aperta da sviluppare nei tempi predeterminati dalla Commissione esaminatrice, allo scopo di verificare l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le specifiche funzioni proprie della posizione da ricoprire.

8.1.2 La Commissione, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova (scritta e/o orale), determinerà i quesiti da porre ai singoli candidati.

8.1.3 La prova potrà essere in modalità digitale o in modalità cartacea.

8.2 Se la prova scritta sarà svolta in modalità digitale essa si espletterà attraverso apposita strumentazione informatica, il cui mancato funzionamento che ritardi o impedisca lo svolgimento della prova ad uno o più candidati comporta la concessione da parte della Commissione di un tempo aggiuntivo pari alla durata del malfunzionamento.

I suddetti dispositivi devono essere disabilitati alla connessione internet.

L'Agenzia, in tal caso, si avvarrà di Ditta esterna specializzata.

La ditta all'uopo incaricata assicura l'anonimato e che il documento salvato dal candidato non sia modificabile.

8.3 Alla luce del numero della platea di interessati alla singola procedura, atteso l'orientamento giurisprudenziale (cfr. TAR Lazio n. 2948/2024) e della dottrina formatasi successivamente a tale sentenza, cui sebbene prevista dal D.P.R. n. 487/94 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, viene ritenuta preferibile dalla recente giurisprudenza e dalla dottrina contestualmente formatasi, non può essere valutata come impositiva di un modo unico di operare, tale da rendere illegittimo il ricorso alle prove scritte classiche, specie se si tratti di concorsi organizzati da enti di piccole dimensioni, nell'ambito dei quali sia per motivi di costi, sia per motivi connessi al numero dei partecipanti, il ricorso agli strumenti informatici non assicurerebbe una maggiore celerità, rivelandosi, al contrario, eccessivamente oneroso sul piano finanziario ed organizzativo, l'Agenzia si riserva di prevedere la possibilità di far sostenere le prove scritte in modalità cartacea.

8.4 Se si opterà per lo svolgimento della prova scritta in modalità cartacea sarà assicurato, anche in tal caso,

l'anonimato dell'elaborato durante la sua correzione ai fini dell'assegnazione del punteggio, la sua riferibilità al candidato e la segretezza degli elaborati concorsuali.

A garanzia dell'anonimato ai candidati saranno consegnati un ugual numero di fogli protocollo recanti timbro dell'Agenzia, siglati dal Presidente, ed numero due di buste.

Il candidato, dopo aver svolto la prova scritta, senza apporvi alcun altro segno, collocherà il foglio nella busta più grande che verrà consegnata alla fine della prova. Scriverà i propri dati anagrafici su un cartoncino che collocherà nella busta più piccola che riporrà nella busta più grande.

8.5 Immediatamente prima dell'inizio della fase di valutazione, la Commissione procederà a numerare attribuendo lo stesso numero alla busta grande e sia all'elaborato e alla busta più piccola ivi contenuti.

8.6 Verranno valutate, in linea di massima, la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti, l'uso di metodologie, strumenti e tecniche, argomentazione e uso del linguaggio di settore.

8.7 La valutazione degli elaborati avverrà in forma anonima.

8.8 Solo all'esito della valutazione anonima, la Commissione procederà all'abbinamento degli elaborati con i dati contenuti nei cartoncini anagrafici.

8.9 Durante la prova scritta i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, testi, codici, appunti di qualsiasi natura, calcolatrici e telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

8.10 E' ammesso solo l'utilizzo del vocabolario di lingua italiana.

8.11 In caso di violazione di tali disposizioni la commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dal concorso.

8.12 I criteri di valutazione delle prove di esame nonché le modalità di svolgimento delle stesse saranno comunicate unitamente al diario di esame.

SOLO PER IL PROFILO DI AT OPERATORE SUBACQUEO

Per il profilo di operatore subacqueo la **prova scritta** sarà sostituita da una **prova pratica** che consisterà nella realizzazione, in immersione subacquea, delle attività previste da protocolli nazionali per il campionamento e l'acquisizione dei dati in riferimento a parametri chimico-fisici e biologici in ambienti acquatici.

Per la valutazione della prova pratica la Commissione avrà a disposizione 30 punti.

La prova pratica si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio di almeno 21/30.

L'esito della valutazione della prova scritta e/o pratica, con il relativo punteggio, verrà pubblicato sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, nonché sul sito internet dell'Agenzia, nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente– bandi di concorso.

8.2 PROVA ORALE

8.2.1 **Per tutti i profili di cui al presente avviso**, la prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare le competenze di cui al relativo allegato "*profili, ambiti, competenze e materie d'esame*" per lo specifico profilo e ambito settoriale e verterà ad accertare il livello complessivo di preparazione teorico e di maturazione di esperienze professionali del candidato.

8.2.2. La prova orale, oltre che sugli argomenti e materie indicate nell'allegato riferito alla singola posizione sulla base del richiamo di cui all'art 3 rubricato "*Principali competenze richieste e materie d'esame*" del presente avviso, verterà inoltre sull'accertamento delle Competenze e organizzazione dell'ARPA Puglia di cui alla Legge Regionale 22/01/1999 n. 6 e s.m.i. e Regolamento Regionale 10/06/2008 n. 7, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 94 del 16/06/2008.

8.2.3 Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La verifica delle conoscenze di informatica e di lingua inglese è di sola idoneità e non costituirà punteggio valido ai fini della prova. In caso di inidoneità in una delle due materie (informatica e inglese), il candidato sarà escluso dall'intera procedura selettiva.

A tal fine la Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Verranno valutate la qualità e la completezza delle conoscenze, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la chiarezza di esposizione e la logica di correlazione tra gli argomenti, l'uso di metodologie, strumenti e tecniche, argomentazione e uso del linguaggio di settore.

8.2.4 Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine della sessione giornaliera d'esame.

8.3 La prova scritta e la prova orale non potranno aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.

8.3.1 Il giorno, l'ora, l'eventuale suddivisione per gruppi, e la sede in cui avranno luogo le prove, saranno pubblicati sul portale <https://www.inpa.gov.it/> e sul Sito Internet - Sezione Amministrazione Trasparente – Avvisi, almeno 15 giorni prima delle prove stesse.

8.3.2 Per sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.

8.3.3 Il candidato che non si presenti nel giorno, luogo e ora stabiliti, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e verrà escluso dalla presente procedura.

8.3.4 Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine della sessione giornaliera d'esame.

ART. 9 - PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

9.1 Le domande di partecipazione alla procedura concorsuale di stabilizzazione dovranno essere redatte esclusivamente in modalità telematica tramite la piattaforma InPA, raggiungibile al seguente link <https://www.inpa.gov.it/> previa registrazione del candidato sullo stesso portale.

9.2 Le domande dovranno essere obbligatoriamente presentate, a pena di esclusione, entro le ore 16:00 del 10° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Portale Unico del reclutamento (InPa).

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35 – ter del D.lgs. 165/2001, è gratuita e può essere effettuata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2- quater e 2- nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005) e comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

9.3 Il candidato dovrà obbligatoriamente compilare i campi della domanda relativi ai rapporti di lavoro presso ARPA Puglia indicando gli estremi di decorrenza e termine e dovrà dichiarare di non essere titolare di contratto a tempo indeterminato presso Amministrazioni Pubbliche.

9.4 Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione "concluse" e "inviate" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente, non "concluse" e non "inviate" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione. A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni dell'applicativo, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e Invio".

Per la modifica e la variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "Riepilogo Domanda" selezionando il tasto "Annulla invio domanda" entro il termine di scadenza.

Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto Invia domanda, presente nella Sezione "Conferma e Invio".

9.5 Nel campo "Competenze acquisite/consolidate" il candidato deve obbligatoriamente indicare il profilo settoriale, il profilo professionale e la sede per cui quale concorre.

9.6 La data della presentazione della propria candidatura è attestata da apposita ricevuta sul Portale inPA. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione delle istanze non è più possibile accedere alla procedura di

candidatura o procedere all'invio della candidatura stessa.

9.7 Il termine di presentazione delle domande è perentorio e, pertanto, non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine utile per l'invio delle domande o con modalità diverse da quelle indicate.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "InPa".

9.8 Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato da ARPA PUGLIA in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale di stabilizzazione. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del portale del Reclutamento Unico del Reclutamento INPA (www.inpa.gov.it).

9.9 In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il bando deve prevedere una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

9.10 L'Agenzia non si assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. L'Amministrazione non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dal candidato circa il proprio recapito di posta elettronica certificata, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del già menzionato recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.

9.11 Non sono ammessi a partecipare alla procedura concorsuale di stabilizzazione i candidati le cui domande siano state presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine perentorio stabilito dal presente bando.

9.12 L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, in ogni fase del procedimento, la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

9.13 Ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento.

9.14 L'Amministrazione non assume responsabilità per la mancata, ritardata o inesatta ricezione della domanda dovuta a disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

9.15 Nella domanda di partecipazione, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e consapevoli delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro stato membro dell'Unione Europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo (i candidati non italiani devono dichiarare di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana);
- d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale allo stesso intestato, dal quale effettuare comunicazioni e al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico, senza che siano previste altre modalità di trasmissione;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle

liste medesime;

h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

i) il possesso del titolo di studio richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'istituto che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

j) di risultare in servizio presso la ARPA PUGLIA successivamente al 28 agosto 2015, data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 13 agosto 2015, n. 187, con un contratto a tempo determinato;

k) di aver maturato almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso ARPA PUGLIA.

l) di essere stati reclutati a tempo determinato, per lo svolgimento di attività di interesse della presente stabilizzazione, con procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 165/2001, anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse dalla ARPA PUGLIA.

m) di non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale, è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002 n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale; n) di essere in regola con gli obblighi di leva, con l'indicazione dell'anno di congedo e dell'ufficio che ha rilasciato il foglio di congedo (Distretto Militare, Capitaneria di Porto ecc.); tale dichiarazione va resa solo per i nati entro il 31.12.1985 come da L. n. 331/2000 e D.Lgs. n. 215/2001;

o) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza a parità di punteggio, ai sensi di quanto previsti dell'articolo 15 del presente bando, con specificazione dei titoli stessi;

p) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando;

q) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati di cui all'**Allegato F**) e di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate;

r) di accettare che tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, per le quali non sono previste specifiche modalità di comunicazione dal presente bando, siano pubblicate sul portale "inPA" e sul sito istituzionale dell'Agenzia con valore di notifica a tutti gli effetti di legge;

s) di non essere titolare di un contratto a tempo indeterminato presso una Pubblica Amministrazione.

I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alla selezione non sono presi in considerazione.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E CONTRIBUTO DI CONCORSO

10.1 Ai fini della partecipazione alla presente procedura è previsto il versamento **di un contributo concorsuale pari ad € 10,33 (dieci/33 euro)**.

Il pagamento deve essere effettuato sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale "inPA".

Il contributo di partecipazione non è rimborsabile.

10.2 I candidati dovranno allegare alla domanda on-line soltanto i seguenti documenti:

- L'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- L'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di

disabilità o DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999.

ART. 11 - AMMISSIONE, CASI DI ESCLUSIONE E IRREGOLARITÀ SANABILI

11.1 ARPA Puglia verificherà il possesso dei requisiti specifici per l'ammissione alla procedura di stabilizzazione di cui al presente bando attraverso l'esame dell'elenco dei servizi resi e del titolo di studio posseduto (inteso come il titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura) e procederà ad ammettere i candidati alle prove nel profilo professionale oggetto di concorso.

11.2 Nel caso in cui la domanda presentata dal candidato non soddisfi i requisiti di stabilizzazione oppure il profilo indicato nella domanda di stabilizzazione non corrisponda a quello individuato dall'Amministrazione, l'Amministrazione stessa rigetterà la domanda.

11.3 Al fine di garantire un tempestivo e funzionale svolgimento della procedura selettiva, la verifica dei requisiti generali di partecipazione alla selezione potrà essere effettuata dopo l'esito finale della prova orale al fine di limitarla ai soli concorrenti che supereranno tale prova.

Pertanto tutti i candidati saranno considerati ammessi con riserva alla selezione.

11.4 L'Amministrazione si riserva la facoltà comunque di disporre, in ogni momento, l'esclusione dei candidati per difetto dei requisiti prescritti ed eventualmente non procedere all'assunzione.

11.5 Non è sanabile e comporta l'esclusione immediata dalla selezione il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti generali e/o specifici o del titolo di accesso previsti dal presente bando.

11.6 L'elenco dei candidati ammessi e quello dei candidati esclusi dalla selezione sarà pubblicato sul sito istituzionale di ARPA Puglia nella sezione Amministrazione Trasparente – Area “Bandi e Concorsi” – Avvisi e nel sito www.inpa.gov.it.

11.7 Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili, ai sensi della vigente normativa, sarà attivato il soccorso istruttorio e richiesta la regolarizzazione delle stesse con assegnazione di un termine di cinque (5) giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta di integrazione. L'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dalla selezione, senza ulteriore comunicazione formale da parte dell'Agenzia.

ART. 12 - MODALITÀ DELLE COMUNICAZIONI RELATIVE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE DI STABILIZZAZIONE

Ogni comunicazione ai candidati concernete il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale del reclutamento InPa nonché sul sito web di ARPA Puglia nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso e sul portale <https://www.inpa.gov.it/>.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

ART. 13 – MODALITÀ SPECIALI

13.1 Candidate in stato di gravidanza

ARPA Puglia assicura la partecipazione alle prove concorsuali, mediante specifiche misure di carattere organizzativo ai sensi dell'art. 7, comma 7 del D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, alle candidate in stato di gravidanza o allattamento.

Le candidate in gravidanza o in allattamento devono presentare a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it entro un massimo di **7 giorni** prima dello svolgimento della prova scritta e la documentazione inerente lo stato di gravidanza o di allattamento, con le relative dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, accompagnate dalla copia fotostatica non autenticata di uno dei documenti di riconoscimento in corso di validità, al fine di permettere all'Agenzia di predisporre le opportune misure organizzative.

Sarà in ogni caso garantita la priorità negli ingressi e nelle uscite, insieme a postazioni riservate che offriranno un accesso immediato ai servizi igienici.

Per le donne in stato di allattamento saranno garantiti spazi dedicati e sarà consentita la presenza di un accompagnatore che dovrà presentare un documento di riconoscimento all'ingresso.

La mancata trasmissione della documentazione dello stato di gravidanza o di allattamento esula ARPA Puglia da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione delle misure sopra indicate.

13.2 Candidati con disabilità accertata

13.2.1 Per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, lo svolgimento delle prove è svolto attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla Commissione esaminatrice nel rispetto di quanto stabilito ai sensi dell'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, ai sensi di quanto previsto.

13.2.2 A tal fine, i candidati portatori di handicap o in possesso di disturbi dell'apprendimento DSA accertati, in fase di compilazione della domanda devono specificare nella candidatura on line, allegando la relativa certificazione medico sanitaria, eventuali esigenze di tempi aggiuntivi e/o di ausili necessari e/o misure dispensative per lo svolgimento della prova, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La mancata richiesta e/o il mancato inserimento della documentazione inerente gli ausili necessari, esula ARPA Puglia da eventuali responsabilità in merito alla mancata predisposizione degli stessi in sede di prova.

ART. 14 - COMMISSIONE ESAMINATRICE E VALUTAZIONE DEI CANDIDATI.

La Commissione esaminatrice è nominata con Delibera del Direttore generale ed è composta di norma, da tre membri effettivi (di cui un Presidente e due Componenti) e tre membri supplenti (un Presidente e due Componenti).

La Commissione sarà composta, prioritariamente, da dipendenti di Arpa Puglia individuati tra figure professionali di comprovata esperienze in materia.

Qualora non siano individuate adeguate figure professionali interne ad Arpa Puglia potranno essere individuati Presidenti e/o Componenti esterni all'Agenzia.

Attesa la presenza di profili professionali - sebbene di diversa area contrattuale - e profili settoriali similari, per esigenze di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa potrà essere prevista la nomina di una commissione esaminatrice ai fini dello svolgimento delle procedure concorsuali, che comunque svolgerà le procedure selettive in maniera separata, secondo le modalità di seguito illustrate:

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Chimico e AT Perito Chimico - Ambito Settoriale Chimica degli Alimenti;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Chimico e AT Perito Chimico - Ambito Settoriale Laboratorio Chimica delle matrici Ambientali;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Chimico e AT Perito Chimico - Ambito Settoriale Chimica_ Attività analitica chimica strumentale;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali da assegnare alla sede del CRM - Strategia Marina e Ambienti naturali;

Una Commissione per le procedure di stabilizzazione inerenti i profili professionali di CTP Collaboratore Amministrativo Professionale ed Esperto contabile.

Nella Composizione delle Commissioni esaminatrici sarà garantita la parità di genere.

Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente ARPA Puglia appartenente all'Area contrattuale non inferiore a quella degli Assistenti.

ART. 15 - FORMAZIONE GRADUATORIA FINALE E ASSUNZIONE IN SERVIZIO

15.1 In seguito allo svolgimento e alla valutazione delle prove d'esame, la Commissione redigerà la graduatoria di merito per profilo, ambito settoriale e sede sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, ottenuta sommando il punteggio ottenuto nella prova scritta e/o pratica e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 487/94.

15.2 La graduatoria della procedura riservata di stabilizzazione sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'instaurazione del rapporto d'impiego presso l'amministrazione pubblica e verrà pubblicata sul portale <https://www.inpa.gov.it/>, e sul relativo sito istituzionale (sezione Amministrazione Trasparente – bandi di concorso).

15.3 La graduatoria sarà utilizzata per i posti messi a bando con la presente procedura.

15.4 Nel caso di presenza di più idonei in una graduatoria rispetto alle posizioni previste per la stabilizzazione, l'Agenzia si riserva di richiedere la disponibilità per diverso ambito territoriale e/o sede, sulla base delle esigenze organizzative.

15.5 La pubblicazione della graduatoria della procedura concorsuale riservata di stabilizzazione, nelle modalità sopra indicate, costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

15.6 La stabilizzazione nella posizione a concorso avviene secondo l'ordine risultante dalla graduatoria, mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato, nella categoria e posizione economica iniziale corrispondente al profilo professionale.

Gli effetti economici decorreranno dalla data di effettiva presa di servizio.

15.7 L'assunzione in servizio è, altresì, subordinata alla verifica di limiti alle assunzioni e/o di vincoli economico-finanziari nel tempo vigenti ed alle condizioni economico-finanziarie dell'Agenzia al momento dell'assunzione nonché all'ottenimento delle risorse finanziarie da parte della Regione Puglia.

15.8 Il candidato invitato alla stipula del contratto che non si presenti o non prenda servizio, senza giustificato motivo, verrà considerato rinunciatario.

15.9 Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina del CCNL vigente.

15.10 Il lavoratore stabilizzato è esonerato dal periodo di prova in quanto questo si intende già superato con il precedente contratto a tempo determinato triennale nella medesima categoria e profilo professionale che dà titolo alla partecipazione alla presente procedura, ai sensi dell'art.40, comma 11, lettera b) del CCNL vigente.

15.11 L'assunzione a tempo indeterminato a conclusione della speciale procedura di reclutamento, comporta l'estinzione, mediante dimissioni o risoluzione consensuale, del rapporto di lavoro a termine o di altra tipologia contrattuale, eventualmente, esistente con l'amministrazione procedente, senza alcun obbligo di preavviso.

15.12 Ai sensi dell'art. 71 comma 11 del CCNL Comparto Sanità vigente, nonché della Circolare n. 2/2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione, possono essere conservate le ferie non fruite così come le ore di permesso maturate e non fruite in costanza del precedente rapporto di lavoro a tempo determinato.

ART. 16- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 5 della legge 07 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, il responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedurale è il Dirigente del Servizio Gestione Risorse Umane P.E.C.: concorsi.ARPApuglia@pec.rupar.puglia.it personale.ARPApuglia@pec.rupar.puglia.it

ARTICOLO 17 - DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso ex artt. 22 e ss. della legge n. 241/1990 ("Nuove norme sul procedimento amministrativo") è consentito nei limiti e nei termini di cui alla normativa vigente in materia.

ARTICOLO 18 - RIAPERTURA DEL TERMINE, MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELLA PROCEDURA SELETTIVA.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura di cui al presente atto ovvero di non procedere ad eventuali assunzioni ai sensi dell'art. 20, comma 2, D.Lgs. n. 75/2017 qualora la Regione Puglia non assegni ad ARPA Puglia risorse finanziarie aggiuntive e/o esprima parere negativo all'assegnazione di risorse finanziarie di carattere certo ordinario e continuativo, ovvero se nuove disposizioni normative o interpretative delle esistenti anche di contenimento della spesa pubblica impedissero e rendessero incompatibili, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o comunque in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente e, comunque, in ogni caso di sopravvenute ragioni di interesse pubblico, senza che in capo ai candidati possa insorgere alcuna pretesa o alcun diritto.

ARTICOLO 19 - NORME FINALI E DI RINVIO

19.1 Con la partecipazione alla selezione pubblica, è implicita, da parte del candidato, l'accettazione senza

riserva di tutte le prescrizioni e di tutte le precisazioni del presente bando. Per quanto non espressamente contemplato nel bando, valgono le normative di legge, contrattuali e regolamentari in materia.

19.2 L'Amministrazione si riserva di non dare corso alla presente procedura selettiva in caso di sopravvenienza di previsioni normative o di condizioni economico-finanziarie ostative alla sua conclusione o in caso di mancata assegnazione di risorse finanziarie aggiuntive da parte della Regione Puglia.

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa in materia vigente.

ARTICOLO 20 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per il trattamento dei dati personali si rinvia al modulo **Allegato F**.

ARTICOLO 21 – PUBBLICITA'

Il presente Avviso viene pubblicato sul sito dell'Agenzia all'indirizzo Internet: www.ARPA.puglia.it (sezione "Avvisi") e sul Portale Unico di Reclutamento InPa nella sezione Bandi e Avvisi.

IL DIRETTORE GENERALE
AVV. VITO BRUNO

ALL.A)

BANDO STABILIZZAZIONI SU DIEF

**PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME
 AMBITO TERRITORIALE DI BARI- SEDE TECNOPOLIS - VALENZANO**

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
A) CTP CHIMICO	2	BARI	TECNOLOGIA VALENZANO	Chimica degli Alimenti
B) CTP BIOLOGO	1	BARI	TECNOLOGIA VALENZANO	Biologia degli Alimenti
C) CTP BIOLOGO	1	BARI	TECNOLOGIA VALENZANO	Biologia delle Acque
D) AT PERITO CHIMICO	1	BARI	TECNOLOGIA VALENZANO	Chimica degli Alimenti
E) AT PERITO CHIMICO	1	BARI	TECNOLOGIA VALENZANO	Chimica delle matrici ambientali
F) COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	1	BARI	TECNOLOGIA VALENZANO	Supporto Direzione DAP

PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito settoriale Chimica degli Alimenti):** saranno verificate le competenze nelle tecniche analitiche per il controllo ufficiale di alimenti (pesticidi, contaminanti organici e inorganici, additivi, MOCA, allergeni, controlli di qualità); competenza nella normativa nazionale ed europea riguardante il controllo ufficiale in materia di campionamento, i limiti di legge; competenza nella gestione ed utilizzo di strumentazione di elevata tecnologia; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **B) Per il profilo di CTP BIOLOGO (ambito settoriale Biologia degli-Alimenti):** saranno verificate la competenza nelle tecniche analitiche per il controllo ufficiale di alimenti (microorganismi patogeni, indicatori di processo, tossine batteriche, OGM) e acque minerali (caratteristiche microbiologiche); competenza nella normativa nazionale ed europea riguardante il controllo ufficiale in materia di sicurezza alimentare, i metodi di campionamento, i limiti di legge, competenza nella gestione e utilizzo di strumentazione presente nel laboratorio di biologia alimenti; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **C) Per il profilo di CTP BIOLOGO (ambito settoriale Biologia Acque)** saranno verificate le competenze nelle tecniche analitiche e nella normativa riguardante il controllo delle acque potabili, di piscina, di balneazione, legionella; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **D) Per il profilo AT PERITO CHIMICO (ambito settoriale Chimica degli Alimenti):** saranno verificate le competenze nelle tecniche analitiche preparative per il controllo ufficiale di alimenti (pesticidi, contaminanti organici e inorganici, additivi, MOCA, allergeni, controlli di qualità); conoscenze di analitica strumentale; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **E) Per il profilo AT PERITO CHIMICO (ambito settoriale Chimica delle matrici ambientali):** saranno verificate la competenza nelle tecniche analitiche preparative per il controllo delle matrici acquose sanitarie (estrazioni, purificazioni per la determinazione dei microinquinanti organici); competenze nella determinazione delle analisi da banco (es. Ammonio, nitrito, Solidi sospesi, Sostanze Organiche, etc;) conoscenze di chimica analitica strumentale; competenza nelle procedure riguardanti il Sistema di Gestione della Qualità.
- **F) Per il profilo di Collaboratore Amministrativo Professionale(ambito settoriale Supporto Direzione DAP):** saranno valutate le competenze in materia di contrattualistica pubblica, contabilità economico-finanziaria, contabilità analitico - patrimoniale, contabilità di Stato e ragioneria degli enti pubblici, diritto civile e amministrativo, normativa nazionale e regionale riguardante l'esazione delle tariffe riscosse per l'esecuzione di analisi, prove e diagnosi previste dal D.Lgs n. 32/2021 (controllo ufficiale alimenti). Competenze nell'utilizzo degli applicativi informatici di gestione contabile e patrimoniale in uso (ad esempio Euis – Contab).

ALL. B)

BANDO STABILIZZAZIONI

PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME
AMBITO TERRITORIALE BRINDISI E LECCE

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
A) CTP CHIMICO	2	LECCE	LECCE	Laboratorio Chimica delle matrici ambientali
B) CTP CHIMICO	1	LECCE	LECCE	Servizio territoriale
C) AT PERITO CHIMICO	1	LECCE	LECCE	Chimica delle matrici ambientali
D) CTP SCIENZE AMBIENTALI	1	LECCE	LECCE	Servizio territoriale
E) CTP CHIMICO	1	BRINDISI	BRINDISI	Laboratorio Chimica delle matrici ambientali
F) CTP BIOLOGO	1	BRINDISI	BRINDISI	Laboratorio biologia delle Matrici ambientali

PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO – SEDE DI BRINDISI - (ambito settoriale Laboratorio Chimica delle matrici ambientali):** saranno verificate: le competenze e le conoscenze generali delle analisi chimiche strumentali e relative metodiche, sia normate, sia ufficiali, sia di letteratura; la conoscenza delle tre tecniche principali di cromatografia,, ossia gas cromatografia, cromatografia ionica e cromatografia liquida ad alte prestazioni; la conoscenza della spettrometria di massa e sua applicazione in ambito ambientale; conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI ENI ISO/IEC 17025; conoscenza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento ai laboratori di analisi chimica; conoscenze informatiche generali e dei sistemi lims in particolare nonché del lims usato in agenzia;
- **B) Per il profilo di CTP CHIMICO – SEDE DI LECCE - (ambito settoriale Laboratorio Chimica delle matrici ambientali):** saranno verificate le competenze e le conoscenze nelle analisi chimiche strumentali e nella gestione della tecnica analitica strumentale della cromatografia ionica per analisi nella matrice acque, conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI ENI ISO/IEC 17025 e conoscenza della piattaforma LIMS.
- **C) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito settoriale Servizio Territoriale):** saranno verificate la competenza e le conoscenze nella validazione dei dati analitici nei procedimenti ambientali e nella gestione dei procedimenti di cui al titolo V della parte IV del Testo unico ambientale, validazione statistica di dati analitici, in particolare nei procedimenti di cui alla parte IV D.Lgs. 152/06 (caratterizzazioni, analisi di rischio, bonifiche).
- **D) Per il profilo di AT CHIMICO (ambito settoriale Chimica delle Matrici ambientali)** saranno verificate le competenza e le conoscenze nel condurre analisi chimiche da banco e fase preparativa preanalitica per la matrice acque, conoscenza delle tecniche di estrazione e purificazione dei composti semivolatili (fitofarmaci, IPA, PCB, Ammine, Nitrobenzene) nella matrice acque, conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e conoscenza della piattaforma LIMS.
- **E) CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale servizio territoriale):** saranno verificate le competenze e conoscenze nella gestione dei procedimenti autorizzatori, in particolare quelli di cui al Testo Unico Ambientale nelle Parti II, IV, VI e VI-bis. Partecipazione attiva ai lavori della conferenza dei servizi convocata dall'Autorità Competente. Preparazione e gestione delle attività da condurre per i controlli in situ (ispezioni) e documentali (VAU);
- **F) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Laboratorio Biologia delle matrici ambientali)** saranno verificate: le competenze e le conoscenze: le competenze e le conoscenze generali delle analisi micro bio tossicologiche di interesse ambientale e relative metodiche, sia normate, sia ufficiali, sia di letteratura; la conoscenza delle tecniche di campionamento ed analisi di fitoplancton, microplastiche, acque di balneazione e corpi idrici superficiali; conoscenza dei requisiti richiesti dalla norma UNI CEI ENI ISO/IEC 17025; conoscenza delle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro con particolare riferimento ai laboratori di analisi microbiotossicologiche; conoscenze informatiche generali e dei sistemi lims in particolare nonché del lims usato in agenzia.

ALL. C)

BANDO STABILIZZAZIONI

PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME
AMBITO TERRITORIALE DI FOGGIA

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
A) CTP CHIMICO	2	FOGGIA	FOGGIA	Chimica_ Attività analitica chimica strumentale
B) CTP BIOLOGO	1	FOGGIA	FOGGIA	Biotossicologia_ Attività analitica biologica
C) CTP BIOLOGO	1	FOGGIA	FOGGIA	Microbiologia_Actività analitica microbiologica
D) AT PERITO CHIMICO	1	FOGGIA	FOGGIA	Chimica_ Attività analitica chimica strumentale
E) AT PERITO CHIMICO	1	FOGGIA	FOGGIA	Servizio territoriale
F) CTP SCIENZE AMBIENTALI	1	FOGGIA	FOGGIA	Biotossicologia_ Attività analitica biologica
G) CTP TPA/CPS	1	FOGGIA	FOGGIA	Servizio territoriale

PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito settoriale Chimica_ Attività analitica chimica strumentale):** saranno verificate le competenze e le conoscenze nell'analisi dei macronutrienti nelle acque salate mediante l'analizzatore a flusso continuo, nell'analisi VOCs mediante GC/MS, analisi delle acque, tecniche strumentali ICP/MS, validazione dei metodi e nella stima dell'incertezza, analisi da banco.
- **B) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Biotossicologia_ Attività analitica biologica):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in ambiente laboratoristico per l'analisi di Elementi di Qualità biologica, Analisi Fitoplacton, analisi eco tossicologiche, vibrio fischeri.
- **C) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Microbiologia_Actività analitica microbiologica):** saranno verificate la competenza in ambiente laboratoristico per le analisi microbiologiche previste nell'ambito del monitoraggio dei copri idrici superficiali., nella validazione dei metodi microbiologici e nel calcolo dell'incertezza di misura nelle analisi microbiologiche.
- **D) Per il profilo di AT PERITO CHIMICO (ambito Chimica_ Attività analitica chimica strumentale):** saranno verificate la competenza e la conoscenza per la conduzione di analisi chimica per al determinazione di parametri di base.
- **E) Per il profilo di AT PERITO CHIMICO (ambito settoriale Servizio Territoriale)** saranno verificate le competenza nell'analisi ambientale per campionamenti su corpi idrici superficiali.
- **Per il profilo CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale Biotossicologia_ Attività analitica biologica):** saranno verificate le competenze e le conoscenze nel campionamento di varie matrici ambientali (acque, sedimenti, biota) e con particolare riferimento alle acque marine, nelle analisi specialistiche per la determinazioni tassonomica dei macro invertebrati bentonici.
- **Per il profilo di CTP Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (Ambito settoriale Servizio territoriale):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in materia ambientale per campionamenti su corpi idrici superficiali.

ALL.D)

BANDO STABILIZZAZIONI

PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME
AMBITO TERRITORIALE DI TARANTO

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
A) CTP CHIMICO	1	TARANTO	TARANTO	Servizio laboratorio – Art. org. Supporto Laboratorio
B) CTP BIOLOGO	1	TARANTO	TARANTO	Servizio Laboratorio – UOS Biologia delle matrici Ambientali
C) TPA/CPS	1	TARANTO	TARANTO	Servizio territoriale – Art. org. Supporto territoriale
D) Collaboratore Amministrativo professionale – Esperto Contabile	1	TARANTO	TARANTO	Supporto direzione
E) CTP – Scienze Ambientali	1	TARANTO	TARANTO	Servizio territoriale – UOS Pareri, Autorizzazioni, Ispezioni, e Supporto Territoriale

PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.

- **A) Per il profilo di CTP CHIMICO (ambito Servizio laboratorio – Art. org. Supporto Laboratorio):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in chimica analitica preparativa e strumentale, assicurazione qualità risultati delle prove;
- **B) Per il profilo CTP BIOLOGO (ambito settoriale Servizio Laboratorio – UOS Biologia delle matrici Ambientali):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in analisi biologiche: conoscenza delle tecniche preparative e delle norme operative per le analisi microbiotossicologiche, assicurazione qualità risultati delle prove;
- **C) Per il profilo di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (ambito settoriale Servizio territoriale – Art. org. Supporto territoriale)** saranno verificate le competenza normativa ambientale in materia di qualità delle acque d.lgs. 152/06 parte III, normativa ambientale in materia di qualità acque di balneazione d.lgs. 116/08, normativa in materia di bonifiche d.lgs. 152/06 parte IV;
- **D) Per il profilo di CTP Collaboratore Amministrativo professionale (supporto direzione):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, contrattualistica pubblica, contabilità economico-finanziaria, contabilità analitico - patrimoniale, contabilità di Stato e ragioneria degli enti pubblici, diritto civile e amministrativo, normativa nazionale e regionale riguardante l'esazione delle tariffe riscosse per l'esecuzione di analisi. Competenze nell'utilizzo degli applicativi informatici di gestione contabile e patrimoniale in uso (ad esempio Euis – Contab.
- **E) Per il profilo di CTP Scienze Ambientali (supporto direzione):** saranno verificate le competenze e le conoscenze in materia di monitoraggio delle matrici ambientali, tecniche di campionamento delle matrici ambientali, procedure di gestione e validazione dei dati ambientali, normativa tecnica di settore con particolare riferimento ai metodi e alle norme tecniche, normativa nazionale e regionale in materia ambientale, Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale"

MADARO SALVATORE ANTONIO
2024-12-19 16:49:39CN-MADARO SALVATORE ANTONIO
CAPII
2.3.4.4-MADARO
2.3.4.5-TINEMDRSVT59K09B1R00

RSA/2018 bit

ALL. E)

BANDO STABILIZZAZIONI

PROFILI, AMBITI, COMPETENZE E MATERIE D'ESAME
AMBITO TERRITORIALE DI BARI

PROFILO PROFESSIONALE	UNITA' STABILIZZABILI	AMBITO TERRITORIALE	SEDE	AMBITO SETTORIALE
CTP BIOLOGO	1	BARI	BARI - CRM	Monitoraggio CIS Strategia Marina
CTP SCIENZE AMBIENTALI	1	BARI	BARI - CRM	Monitoraggio CIS Strategia Marina
CTP SCIENZE AMBIENTALI	1	BARI	BARI SERVIZIO AMBIENTI NATURALI	Valutazioni ambientali
AT – OPERATORE SUBACQUEO	1	BARI	BARI - CRM	Monitoraggio CIS Strategia Marina
CTP CHIMICO	1	BARI	BARI DIREZIONE SCIENTIFICO	Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria
CTP COMUNICAZIONE E STAMPA	1	BARI	BARI DIREZIONE GENERALE	Comunicazione
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	1	BARI	BARI DIREZIONE AMMINISTRATIVA	Economato e Patrimonio

PRINCIPALI COMPETENZE RICHIESTE E MATERIE D'ESAME.

- **A) Per il profilo di CTP BIOLOGO (ambito settoriale Monitoraggio CIS – Strategia marina):** saranno valutate competenze e conoscenze in materia di Monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dell'ambiente marino, valutazione degli Elementi di Qualità e dei Descrittori ambientali.
- **B) Per il profilo di CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale Monitoraggio CIS - Strategia Marina):** saranno valutate competenze e conoscenze in materia di monitoraggio dei corpi idrici superficiali e dell'ambiente marino, di valutazione degli Elementi di Qualità e dei Descrittori ambientali.
- **C) Per il profilo CTP SCIENZE AMBIENTALI (ambito settoriale Valutazioni Ambientali):** saranno valutate competenze e conoscenze in materia di valutazione ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e di verifiche di ottemperanza per le autorizzazioni ambientali.
- **D) Per il profilo AT Operatore Subacqueo (ambito settoriale Monitoraggio CIS- Strategia Marina)** saranno valutate competenze e conoscenze in attività di campionamento di matrici e acquisizione di dati ambientali in ambienti acquatici, con particolare riferimento all'ambiente marino, in immersione subacquea.
- **E) Per il profilo CTP CHIMICO (ambito settoriale Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria)** saranno valutate competenze e conoscenze in chimica dell'atmosfera, nonché in valutazioni di impatto e di conformità di emissioni convogliate e diffuse in atmosfera prodotte da impianti industriali, con particolare riferimento alle tecniche di campionamento e di misura, e di valutazione dei dati.
- **F) Per il profilo di CTP COMUNICAZIONE E STAMPA (ambito settoriale comunicazione):** saranno verificate competenze e conoscenze in materia di Organizzazione e gestione di eventi stampa; Teoria e tecnica del linguaggio giornalistico con particolare riferimento alla comunicazione pubblica; Teoria e tecnica della comunicazione pubblica sul web, con particolare riferimento alle principali piattaforme social; Elementi di legislazione riguardante l'informazione, la comunicazione pubblica, la stampa ed editoria, la privacy, la par condicio; Deontologia professionale del giornalista e del dipendente pubblico; Nozioni in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso (Legge 7 agosto 1990, n. 241); Elementi in materia di accesso civico e norme sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013); Legge 8 febbraio 1948, n. 47 (Legge sulla stampa) e s.m.i.; Legge 3 febbraio 1963, n. 69 (Ordinamento della professione di giornalista) e s.m.i; Direttiva del Ministro per la funzione pubblica- 7 febbraio 2002 (Direttiva sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni).
- **G) Per il profilo di CTP COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE (ambito settoriale supporto Direzione):** saranno verificate competenze e conoscenze in materia di saranno verificate le competenze e le conoscenze in Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, contrattualistica pubblica, contabilità economico-finanziaria, contabilità analitico - patrimoniale, contabilità di Stato e ragioneria degli enti pubblici, diritto civile e amministrativo.